



# Dietro al colle

■ DOSSIER  
**Un Palazzo scolastico  
ecologico**

■ ATTUALITÀ  
**Il moltiplicatore  
scende!**

■ IL PERSONAGGIO  
**Enrico Crivelli,  
di tartufo in tartufo**

## Impressum

Dietro al Colle - N.1 - 06.2011  
Periodico del Comune di Coldrerio

**Redazione**  
Gabriella Da Rin

**Hanno collaborato a questo numero**  
Linda Locatelli  
Ufficio tecnico comunale  
Claudio Caccia  
Ivan Camponovo

**Consulente esterno**  
Roberto Porta

**Si ringraziano**  
Valerio Bianchi  
Enrico Crivelli  
Fabrizio Alippi

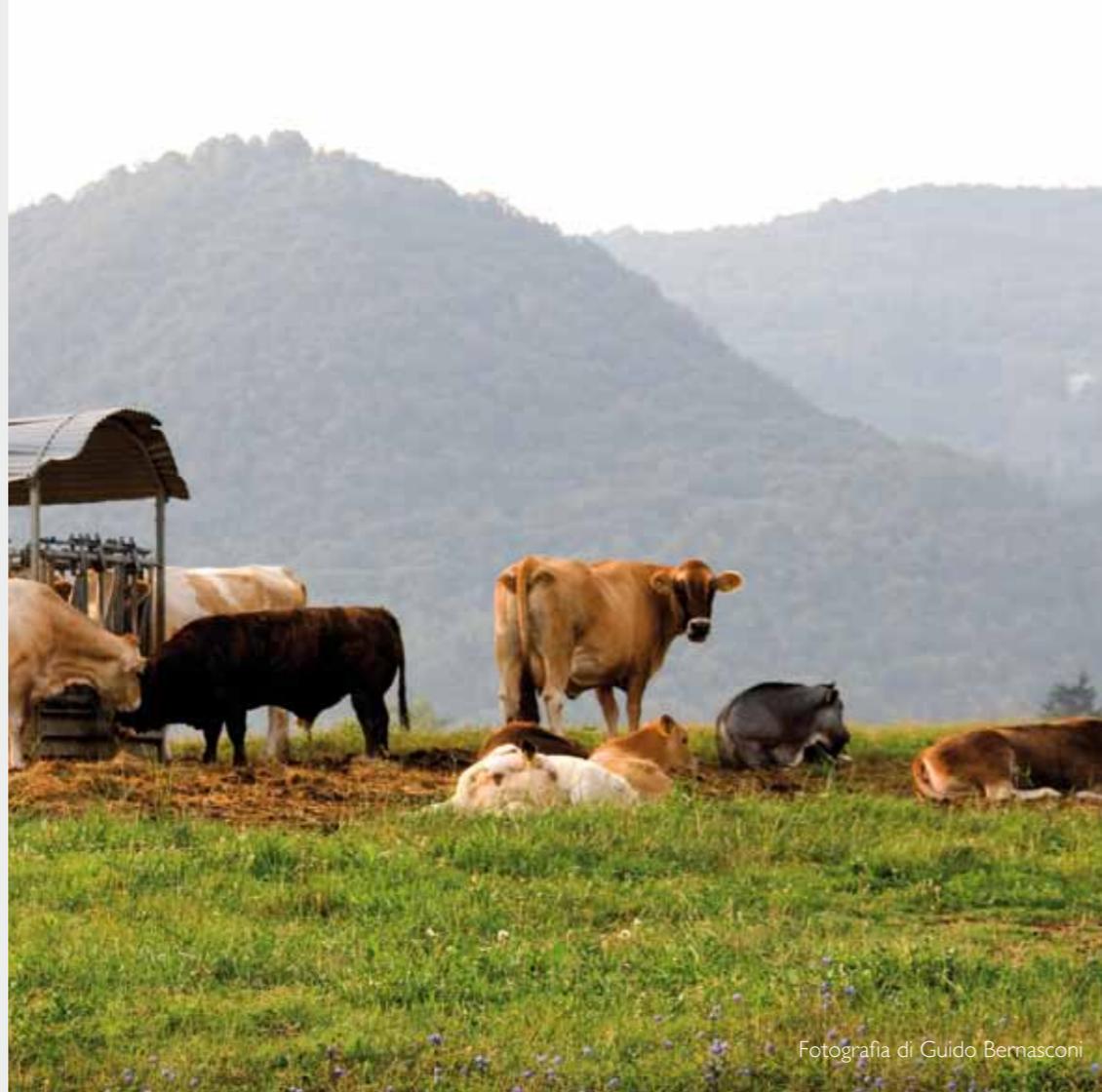
**Foto di copertina**  
Guido Bernasconi

**Grafica**  
MadBall.ch Sagl  
Via Tesserete 40  
CH - 6952 Canobbio

**Stampa**  
TipoOffset Chiassese  
Via Bressanella  
CH - 6828 Balerna

**Contatto**  
Municipio di Coldrerio  
Via Mola 17  
CH - 6877 Coldrerio

[www.coldrerio.ch](http://www.coldrerio.ch)



Fotografia di Guido Bernasconi

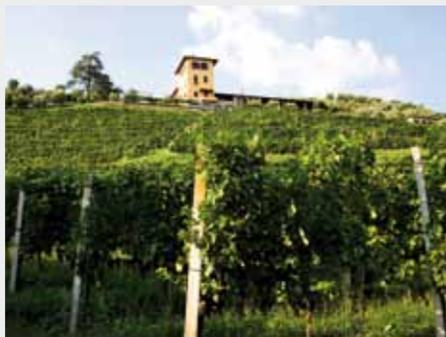
# Indice

EDITORIALE	• <b>La nuova rivista di Coldrerio</b>	Pag. 4
ATTUALITÀ	• <b>Moltiplicatore: si scende da 85 a 80%!</b> • <b>Assemblea ordinaria dell'Associazione Ticinese dei Tecnici Comunali</b>	Pag. 5 Pag. 7
DOSSIER	• <b>Un Palazzo scolastico ecologico</b>	Pag. 8
INIZIATIVA	• <b>Risparmiare con un "amico suggeritore"</b>	Pag. 11
CULTURA	• <b>Valerio Bianchi, tra scultura ed umiltà</b>	Pag. 12
ENERGIA E AMBIENTE	• <b>Acqua: un piacere per corpo, spirito e clima. Perché sprecarla?</b> • <b>La Trombicula</b>	Pag. 15 Pag. 18
IL PERSONAGGIO	• <b>Enrico Crivelli, di tartufo in tartufo</b>	Pag. 20
RICETTE	• <b>La torta nocciolata</b>	Pag. 24
TEMPO LIBERO	• <b>Il fruttiverba</b>	Pag. 25
AGENDA	• <b>Terre di Frontiera torna dopo 10 anni!</b>	Pag. 26

# La nuova rivista di Coldrerio

Una rivista periodica di Coldrerio, per Coldrerio e con Coldrerio. E' questo l'obiettivo di "Dietro al Colle".

È con molto piacere e con un pizzico di orgoglio che presentiamo questo primo numero della rivista periodica del Comune di Coldrerio, destinata ai cittadini. Il nome scelto è "Dietro al Colle", significato etimologico di Coldrerio (*Col drée* – dietro al colle), secondo quanto ci è stato trasmesso dalla tradizione popolare. La rivista è lo strumento con cui il Comune comunica i



propri obiettivi, progetti e attività. Un periodico per presentare il paese e la sua storia attraverso i luoghi, le persone, gli edifici, le idee e le memorie.

"Dietro al Colle" vuole inoltre favorire un coinvolgimento maggiore dei cittadini nella vita pubblica, con informazioni sulle iniziative sociali, culturali, ricreative e sportive del Comune, nonché sull'attività amministrativa. Affinché questa rivista possa crescere, è fondamentale il contributo di tutti, di chi scrive e di chi legge. Vi invitiamo a trasmetterci suggerimenti e consigli, indispensabili per un periodico dedicato proprio "alla gente di Coldrerio". Siamo un Comune attento all'ambiente e teniamo a precisare che la rivista è stampata su carta certificata FSC, cioè proveniente da coltivazioni boschive riservate unicamente alla produzione della carta. Ad ogni albero tagliato per la produzione ne corrisponde uno nuovo piantato. Speriamo che questa nuova realtà editoriale riscontri il vostro interesse e già sin d'ora, a tutti voi cittadini di Coldrerio, un grande grazie per il vostro gradito sostegno.

*Il Municipio*

# Moltiplicatore: si scende da 85 a 80%!

**È sempre un piacere per il Municipio poter comunicare ai propri cittadini di essere riuscito a ridurre le imposte comunali. Il vostro Esecutivo ha infatti preso la decisione di fissare per il 2011 il moltiplicatore di imposta all'80%, una riduzione di cinque punti percentuali.**

Questa operazione sarà duratura nel tempo e garantirà la progettualità, che sino a oggi ha caratterizzato il nostro Comune. Coldrerio si è sempre distinto per saper osare ed investire a favore dei suoi cittadini. Anche in futuro, con

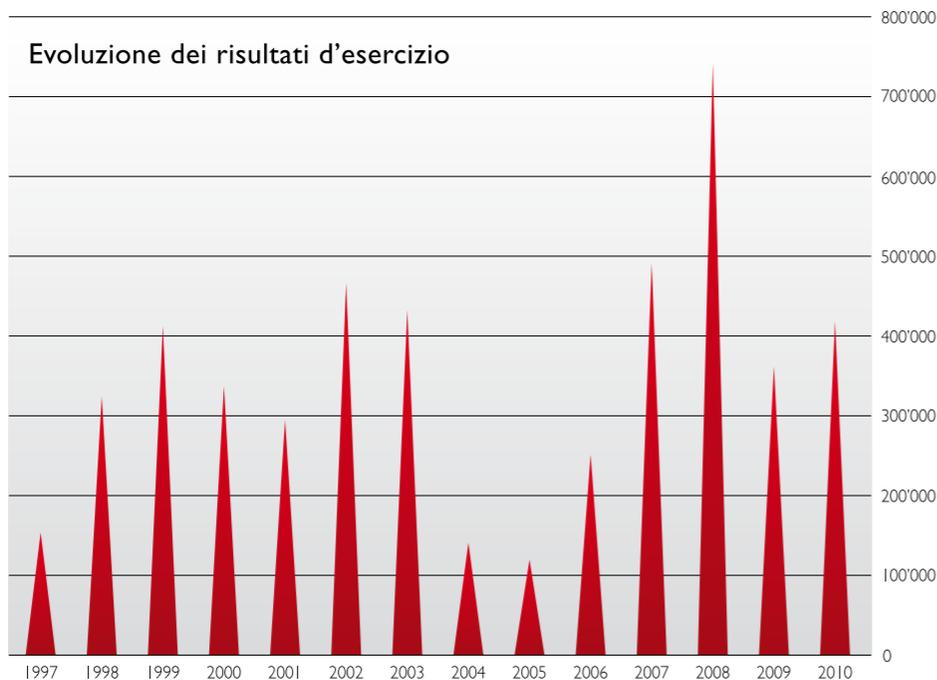
una pressione fiscale attenuata, vuole poter progettare e portare a termine investimenti innovativi nell'ottica di una migliore vivibilità. Un chiaro messaggio di sostegno alle famiglie e alle imprese in un momento difficile per l'economia.

Con il risultato positivo del 2010 di CHF 444'800.00, il capitale proprio al 01.01.2011 del Comune di Coldrerio ammonterà a CHF 5'328'078.26. Ricordiamo che da questo capitale proprio, nel 2009 è stato dedotto un importo di CHF 2'000'000.00, come da risolu-

zione del Consiglio Comunale in sede di ratifica dei conti consuntivi, per rispettare i nuovi disposti in materia di ammortamenti della sostanza fissa (in base alla revisione della Legge organica comunale e del suo regolamento), come da disposizioni transitorie emanate dal Consiglio di Stato e ratificate dal Gran Consiglio.

Analizzando le ultime chiusure contabili, possiamo notare come da quattordici anni i conti consuntivi chiudono con un avanzo d'esercizio. Questo risultato è frutto di una oculata gestione della spesa pubblica da parte del Municipio, come pure di una politica stabile del moltiplicatore. Una strategia finanziaria che ha permesso al Municipio di effettuare gli investimenti necessari per migliorare la vivibilità del nostro Comune, a favore di tutta la popolazione.

Come si può notare dalla rappresentazione grafica, da quattro legislature, i



conti consuntivi chiudono in attivo. Ciò implica un'evoluzione direttamente proporzionale tra il gettito d'imposta e le spese della gestione corrente. Questi risultati positivi hanno permesso di

accumulare un capitale proprio non indifferente, sinonimo innanzitutto di finanze sane, che permette agli amministratori comunali di guardare al futuro con un certo ottimismo.

# Assemblea ordinaria dell'Associazione Ticinese dei Tecnici Comunali

Lo scorso dodici maggio il Comune di Coldrerio ha avuto l'onore di accogliere l'annuale assemblea ordinaria della ATTEC, Associazione Ticinese Tecnici Comunali, che si è svolta nella sala del Consiglio comunale, dove hanno partecipato attivamente una quarantina di

rappresentanti di diversi comuni ticinesi. In questa occasione è stata organizzata una presentazione sulla nostra Centrali di teleriscaldamento a cippato di legna, seguita da una visita in loco, durante la quale il nostro Vice-Sindaco, Signor Mauro Carobbio, ha

avuto modo di illustrare i vantaggi e le particolarità di questo impianto energetico. La serata si è infine conclusa con un rinfresco, offerto dal Municipio, seguito da una cena a partecipazione libera, che è stata un'altra occasione di convivialità tra colleghi.

# Un Palazzo scolastico ecologico



**La scuola elementare, che nel nostro Comune accoglie circa 80 bambini di età compresa tra i sei e gli undici anni, necessitava di un'opera di risanamento degli elementi tecnici e dei materiali. Grazie a questo intervento si è deciso di ampliare anche la struttura al piano sottotetto, in modo da creare quattro aule supplementari a disposizione dell'Istituto Scolastico.**

L'attuale sede, costruita attorno all'anno millenovecento, non era mai stata oggetto di sostanziali interventi prima dell'inizio di questi importanti lavori di ristrutturazione interna, ad eccezione dei lavori di risanamento delle facciate effettuati qualche anno fa. Questa ristrutturazione ha avuto inizio nel luglio del duemiladieci e, secondo le previsioni tecniche, terminerà entro il mese di ottobre duemilaundici. Ciò permetterà ad allievi e docenti di occupare l'edificio al rientro dalle vacanze natalizie. Per far fronte a questo importante in-

tervento si è quindi deciso di spostare provvisoriamente tutte le aule nell'attuale centro polivalente che, proprio in quest'ottica, prima dell'inizio dei lavori, è stato adattato con degli interventi mirati.

Dal punto di vista organizzativo, la posizione di vicinanza del centro polivalente all'edificio scolastico ha permesso ai genitori di evitare particolari cambiamenti e disagi nell'abituale percorso casa – scuola. Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione e di ammodernamento del Palazzo Scolastico, dal profilo architettonico la facciata esterna non subirà particolari modifiche, fatta eccezione per la sostituzione di tutti i serramenti esterni che, oltre a garantire un maggior isolamento termico, grazie alla posa di vetri tripli, daranno maggiore risalto estetico a questa importante struttura. All'interno sarà inserita una torre lift, che andrà a migliorare il palazzo scolastico per quanto riguar-

da la mobilità e il trasporto. Verranno modificati inoltre l'accesso principale e quello secondario, così da renderli facilmente accessibili anche a studenti con eventuali difficoltà motorie. Al piano terreno vi sarà anche uno spazio per una toilette, equipaggiata secondo le esigenze dei disabili. Queste migliorie permetteranno così di abbattere le barriere architettoniche attuali.





L'impegno del Municipio è quindi quello di mantenere, valorizzare, modernizzare ed aggiornare secondo le nuove necessità uno stabile di importanza storica per la popolazione di Coldrerio.

Gli aspetti di edilizia ecologica e di efficienza energetica sono importanti e

da non sottovalutare, poiché si tratta di due temi particolarmente cari alla nostra politica comunale e che sono ancora più importanti se applicati ad un edificio scolastico.

Va ricordato come il concetto di ammodernamento della struttura scolasti-

ca, secondo criteri che vanno a favore della tutela dell'ambiente, sia ancora più importante e valorizzato dalla presenza nel nostro Comune di un sistema di teleriscaldamento a legna.

Attenendosi a quanto richiesto da MINERGIE® ed entrando in possesso dell'omonimo certificato, Coldrerio potrà ottenere dei sussidi e delle sovvenzioni cumulabili tra loro: di tipo cantonale per l'ammodernamento, secondo gli standard MINERGIE® e federale per interventi di risanamento degli edifici. Sussidi simili sono a disposizione anche di privati che volessero ristrutturare le proprie abitazioni, seguendo il medesimo standard energetico.

Crescere allievi in un edificio progettato e ristrutturato secondo le loro necessità e nello stesso tempo rispettando l'ambiente, è senza dubbio un valore aggiunto, soprattutto se visto in un'ottica didattica e pedagogica.

INIZIATIVA

# Risparmiare con un "amico suggeritore"

**Vendita promozionale di misuratori di energia: un "amico suggeritore" che vi permette di risparmiare.**

Quanto consuma la vostra lavastoviglie? E il vostro frigorifero? Saperlo può farvi risparmiare molti soldi sulla bolletta. Purtroppo nessun elettrodomestico ha in dotazione un display dei consumi di energia elettrica. Troverete sempre la targhetta europea con l'indicazione dei consumi standard, ma non potrete mai sapere quali sono i reali consumi del vostro elettrodomestico, dopo un anno o due di utilizzo. Il Municipio di Coldre-

rio ha pertanto pensato di agevolare i suoi cittadini, offrendo il "misuratore del consumo di energia elettrica", al prezzo promozionale di CHF. 10.00, acquistabile presso la Cancelleria comunale. Il suo funzionamento è molto semplice: si programma e si applica alla presa della corrente. Poi di fatto questo strumento fa tutto da solo e calcola il costo totale di esercizio dell'elettrodomestico che avete collegato alla presa. In questo modo ognuno può facilmente verificare il consumo di qualsiasi elettrodomestico munito di spina: il frigorifero, la lavatrice, la televisione, le lampade, l'asciugacapelli,



lo scaldabagno elettrico, ecc.. È sufficiente un unico misuratore per calcolare il consumo di tutti gli elettrodomestici, di giorno in giorno. Questo misuratore agisce come un "amico suggeritore", per segnalare ed aiutare ad essere più efficienti e meno dispendiosi nei nostri consumi elettrici.



Valerio Bianchi  
*Fuga in Egitto*

CULTURA

## Valerio Bianchi tra scultura ed umiltà

Dopo quarant'anni di lavoro nella fonderia artistica "Perseo" di Mendrisio, modellando cere e gessi per artisti famosi, Valerio Bianchi si dedica completamente alle sue passioni: la scultura figurativa e la musica, con tanto entusiasmo, sentimento e umiltà.

Noi di "Dietro al Colle" siamo andati a trovarlo a casa sua, dove siamo stati accolti con simpatia e calore. Lo ringraziamo per aver accettato l'invito e per l'ospitalità. "Questo è il mio atelier", dice, mentre apre la saracinesca dell'autorimessa e precisa che da quando ha

traslocato non ha più un locale adibito ad atelier. Nell'esiguo spazio vi sono statue e bassorilievi che raffigurano cavalli, gatti e figure umane. "Sono un figurativo, amo molto gli animali, soprattutto i cavalli. Li ho osservati a tal punto che ora li modello a memoria".

Si sa, domandare ad un artista di indicare la propria opera preferita, è come chiedere a un genitore quale figlio ama di più. Modifichiamo quindi la domanda, chiedendogli a quale opera sia più affezionato. "Non è qui", risponde, "Si trova al Cimitero di Mendrisio: è la "Fuga in

Egitto", che mi è stata commissionata per una lapide".

Sul tavolo un grosso album fotografico, con quarant'anni di memorie di Valerio in fonderia, che ricorda con tanto piacere. "Era bellissimo, ma se non ci metti la passione non puoi farcela: questo è un lavoro pesante", osserva l'artista di Coldrerio. "Ho iniziato a 16 anni come apprendista e non mi sono mai annoiato". Precisa che il suo desiderio era di studiare ceramica artistica a Faenza, ma poiché i soldi non c'erano, su consiglio del maestro Coppi di Mendrisio, ha iniziato a lavorare in fonderia. E' stato un amore a prima vista, che ha portato Valerio a cimentarsi nell'arte della scultura.

Ha lavorato per numerosi artisti, quali Remo Rossi, Pierino Selmoni, Nag Arnoldi, Ivo Soldini, Jean Arp, Fernando Botero, e altri ancora. Valerio, che ora è in pensione, non sta mai fermo e continua a dedicarsi alla scultura.

Attualmente, con passione immensa, sta lavorando ad una statua in bronzo, raffigurante Pinocchio con Geppetto, destinata al Palazzo scolastico, recentemente ammodernato.

Con un cordiale in bocca al lupo per tutti i suoi progetti, ci congediamo, ringraziandolo per le belle emozioni che ha saputo trasmetterci con la sua arte.



### La scheda

**Nome:** Valerio  
**Cognome:** Bianchi  
**Data di nascita:** 03.09.1936  
**Luogo di nascita:** Coldrerio  
**Segno zodiacale:** Vergine  
**Domicilio:** Coldrerio  
**Sposato con:** Rita Capoferri  
**Figli:** Luca, sposato con Patrizia  
**Nipoti:** Martina

**Professione:** formatore d'arte e scultore autodidatta.

**Formazione scolastica e lavoro:** dopo le scuole dell'obbligo, a 16 anni ha iniziato l'apprendistato in fonderia, dove vi ha lavorato per quarant'anni.

**Passione:** oltre alla scultura, la musica, suona tastiera e fisarmonica.

# Acqua: un piacere per corpo, spirito e clima. Perché sprecarla?

L'acqua è una risorsa preziosa e indispensabile come l'aria, tuttavia non è illimitata.

È gioia, piacere e benessere! Avere l'acqua calda per noi è ormai scontato, ma è necessaria molta energia per produrla. Vale quindi la pena risparmiare in maniera intelligente.

L'etichetta Energia sta sostituendo gradualmente il marchio "Energy", per soffioni doccia, rubinetti e dispositivi di risparmio idrico. E' uno strumento che aiuta a scegliere gli articoli idrosanitari che permettono di ridurre notevolmente il consumo energetico, senza rinunciare al confort. Ne beneficiano anche l'ambiente e il portafoglio. Per-

ché pagare qualcosa che non consumiamo? Eppure è esattamente quello che facciamo giorno per giorno, senza accorgerci. Facendo la doccia con gli abituali soffioni si convogliano fino a 18 L/min di acqua nello scarico, che corrisponde a circa il doppio della quantità effettivamente necessaria per il benessere e per l'igiene personale.

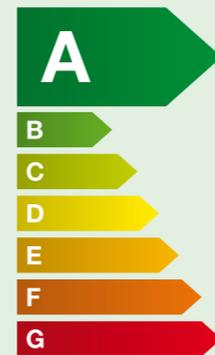
Lo spreco d'acqua lo si può notare anche nel lavarsi le mani, solitamente si apre il miscelatore monocomando in posizione centrale, dalla conduttura fuoriesce dapprima acqua fredda. Quando arriva l'acqua calda, le mani sono già pulite. Ed è proprio un paradosso cui non pensiamo mai: l'acqua calda si raffredda nella conduttura di scarico, senza essere stata usata... Di conseguenza, per ogni lavaggio di mani si pagano ca. 1.5 L di acqua calda non utilizzati. L'esempio della famiglia Rossi, di quattro persone, illustra i motivi per cui vale la pena pensare questi aspetti

energetici. La famiglia vive in una casa unifamiliare. L'acqua calda viene riscaldata tutto l'anno con un riscaldamento a gasolio. Inoltre, in casa non sono ancora stati montati, né miscelatori, né soffioni per il risparmio di acqua calda. I due bambini fanno la doccia cinque volte alla settimana, mentre i genitori sei volte. In media ogni persona resta sotto la doccia per quattro minuti.

Utilizzando i prodotti per il risparmio dell'acqua calda, la famiglia ridurrà di 450 kg all'anno le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>.

**Date una svolta alle vostre abitudini, le soluzioni sono semplici.**

*Campagna promossa dagli Uffici federali dell'energia (UFE) e dall'ambiente (UFAM)*



\* Base: prezzo medio acqua: CHF 3.60 / m<sup>3</sup>  
 \*\* Base: riscaldamento a gasolio, costi dell'energia CHF 100.- / 100 litri di gasolio (val. medio 2011)

	Prima Classe D	Dopo Classe A
<b>Volume acqua doccia</b>	13 L/min.	6 L/min.
<b>Volume acqua lavabo</b>	11 L/min.	5 L/min.
<b>Consumo doccia annuo</b>	14'000 L/P	8'000 L/P
<b>Consumo lavabo annuo</b>	11'000 L/P	6'000 L/P
<b>Consumo totale annuo</b>	100'000 L/P	60'000 L/P
<b>Risparmio idrico annuo</b>	40 000l/P	
<b>Risparmio consumi acqua annui*</b>	CHF 150.-	
<b>Risparmio energia annua**</b>	CHF 160.-	
<b>Risparmio annuo della famiglia</b>	CHF 310.-	

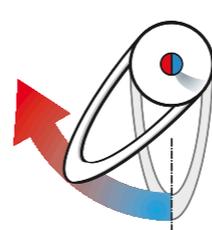


**Regolatore di portata**  
 Montaggio successivo del dispositivo di regolazione e limitazione del flusso tra il rubinetto della doccia e il tubo flessibile. Ciò riduce di quasi la metà il consumo di acqua. Portata consigliata per la doccia: max. 9 l/min.\*

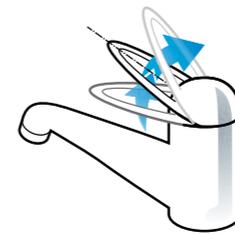
\* Attenzione: non utilizzare con scaldacqua istantanei o senza pressione.



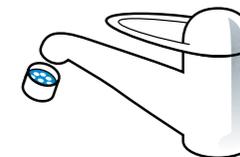
**Soffione con pulsante economico**  
 La portata può essere ridotta progressivamente fino al 50% con un pulsante situato sull'impugnatura della doccia.



**Miscelatore monocomando con funzioni eco**  
 Regolazione con leva al centro = acqua fredda.  
 Limitatore dell'acqua calda: resistenza percepibile spostando la leva verso il settore dell'acqua calda



**Limitatore di flusso:** resistenza percepibile sollevando la leva oltre la zona di risparmio. Risparmio di acqua ed energia ca. 30%



**Regolatore di portata**  
 I dispositivi di regolazione o di limitazione del flusso mantengono il consumo costante a un grado determinato indipendente dalla pressione.

# La trombicula

**Qualcuno si chiederà come mai ho deciso di parlarvi di questo minuscolo e sconosciuto acaro dal nome alquanto curioso. Semplicemente per il fatto che la Trombicula (Neotrombicula autumnalis) oltre ad essere alquanto comune nelle nostre regioni, lascia spesso il segno della sua presenza in maniera particolarmente fastidiosa. Vediamo, prima di descriverne i “difetti”, di presentarvi le principali particolarità di questo aracnide.**

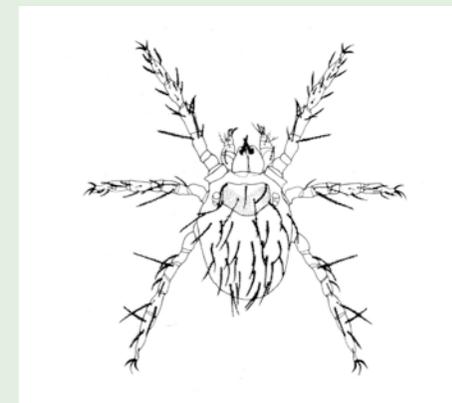
Il ciclo vitale della Trombicula inizia con la deposizione delle uova che avviene al suolo in primavera-estate. Dopo circa dieci giorni le uova si schiudono e nascono delle larve di colore rosso-arancio di circa 0,2 millimetri di lunghezza. Particolarmente abbondanti in

tarda estate-inizio autunno, le larve si nutrono della vegetazione bassa ma necessitano di proteine animali per l'ulteriore sviluppo. Da qui il bisogno di attaccarsi ad un animale o ad un uomo. È doveroso specificare che la Trombicula non si nutre di sangue ma si attacca alla cute e si alimenta, per alcuni giorni, di una poltiglia di detriti cellulari epidermici resi disponibili dalla loro saliva. Le larve si attaccano alle parti del corpo dove la pelle si presenta particolarmente sottile, o dove gli indumenti sono più aderenti, e iniettano la loro saliva contenente un potente enzima, che liquefa il tessuto e lo rende idoneo come nutrimento. Alle larve necessitano 3-4 giorni per compiere il pasto e il prurito causato dalla loro puntura può manifestarsi già alcune ore dopo, anche



se il massimo fastidio lo si accusa dopo 2-3 giorni dalla puntura. Chiaramente le manifestazioni cutanee, simili al morso di zanzara, variano in rapporto al grado di sensibilità allergica del soggetto, all'abbigliamento indossato, alla modalità di esposizione e al grado di infestazione. Finito il pasto, si staccano e ritornano al suolo, dove raggiungeranno lo stadio adulto dopo sei settimane circa. La Trombicula adulta non parassita gli animali o l'uomo, ma vive al suolo nutrendosi dei fluidi delle piante, delle uova degli insetti o delle loro larve. A differenza delle zecche, che aspettano pazientemente il loro ospite, le Trombicule corrono quasi costantemente e, grazie alle loro lunghe zampe, raggiungono in maniera veloce qualsiasi loro “vittima” potenziale che si trovi nell'ambiente circostante. Nelle nostre regioni è presente nelle zone dove il suolo si presenta di origine calcarea, per esempio le montagne adiacenti la zona del Mendrisiotto, come il M.te

Generoso, il M.te Caviano o il M.te Bisbino. Spesso, durante le mie escursioni effettuate in queste regioni, mi è capitato di sdraiarmi sull'erba e rimanere vittima della Trombicula, con la conseguenza di ritrovarmi il giorno dopo con il corpo in buona parte ricoperto da piccole macule rosse che causano un forte prurito. Inizialmente, pensando che il disturbo fosse causato da una qualche forma di allergia o intolleranza alimentare, mi sono rivolto a un medico allergologo il quale, dopo avermi sottoposto a numerose analisi, non è stato capace di scoprirne le cause. Solo qualche anno dopo sono riuscito a risolvere “l'arcano” leggendo un interessante articolo di Angelo Valsecchi che descriveva appunto le particolarità di questo minuscolo ma fastidioso acaro. Ovviamente mi presi la premura di fotocopiare l'articolo e inviarlo al mio medico di famiglia e al medico allergologo, onde evitare che qualche ignaro paziente che presentasse simili distur-



bi, venisse sottoposto a noiose (nonché costose) analisi specifiche prima di chiedergli se avesse recentemente effettuato un'escursione nelle suddette zone a rischio.

Un servizio dedicato anche a tutti i lettori della rivista “Dietro al colle” per renderli attenti della problematica ed evitar loro, nel limite del possibile, di trovarsi “trombati” dalle Trombicule.

*Ivan Camponovo*



IL PERSONAGGIO

## Enrico Crivelli, di tartufo in tartufo

Enrico Crivelli è nato a Coldrerio il 16 novembre 1942. È sposato con Maria Rosa Vanossi ed è padre di due figlie. Ha lavorato dapprima come macellaio, per cinque anni, e in seguito in ferrovia, fino all'età del pensionamento. Le passioni che coltiva sono la ricerca di tartufi, affiancato dal suo fedele amico Blacky, e l'apicoltura, con il prezioso aiuto della moglie Maria Rosa.

La passione per la ricerca del tartufo, osserva Enrico Crivelli, è nata circa undici anni fa, un po' per curiosità, un

po' per sfida: saprò addestrare il mio cane alla ricerca dei tartufi? "Durante il primo anno di vita di Blacky ho svolto unicamente giochi di riporto e di comandi e l'ho abituato a ritrovare uno straccio imbevuto di olio tartufato. Successivamente siamo usciti in giardino, dove ho iniziato ad introdurre negli esercizi il tartufo vero. Solo in seguito è avvenuto l'addestramento nei boschi, dove sono incominciate anche le vere difficoltà, poiché gli odori sono molti e l'attrazione per altre piste diventa forte". Precisa che il premio che il cane riceve dopo ogni ritro-

vamento è importantissimo. Ci spiega che per addestrare bene un cane da tartufo ci vogliono circa tre anni, ma la sua malizia appare solo al quarto anno. “Molto dipende pure dalle condizioni ambientali: il vento ad esempio gli crea difficoltà nella ricerca”. Suggerisce che l'ideale sarebbe andare a caccia di tartufi durante la notte, d'inverno, quando dal terreno salgono più facilmente gli odori.

Uno dei maggiori ostacoli che ha dovuto affrontare il tartufaio Crivelli è stato quello di reperire i luoghi di crescita dei tartufi. Alcune indicazioni gli erano state fornite dagli anziani, che si ricordavano di ritrovamenti fortunati. “Questo fungo cresce nei terreni calcarei delle zone del Monte Generoso, del Bisbino e del San Giorgio, vive in simbiosi con querce, carpini, noccioli e altre piante e lo si trova da fine agosto a metà marzo circa”, precisa il padrone di Blacky.



“Da noi vi sono prevalentemente due tipi di tartufo: quello estivo, più pregiato e quello invernale, il *Tuber mesentericum*. A volte si trova anche il bianchino, il *Tuber rufum*, ma è più raro”.

Tuttavia, il tartufaio di Coldrerio ci svela che la sua vera passione non è il prezioso fungo in sé, sebbene il suo ritrovamento sia indubbiamente motivo di gioia. Ad alimentare il suo interesse è il suo fedele amico a quattro zampe, il suo addestramento e l'allenamento quotidiano che deve condurre.

Racconta che già da bambino i cani da circo lo affascinavano. Ora, dopo tanti anni di esperienza, i due inseparabili amici vanno regolarmente a caccia dei “tesori del bosco”, dove Blacky è libero di correre e cercare, riportando bottini decisamente gustosi. Crivelli ribadisce che, non tenendo il suo cane al guinzaglio, come fanno ad esempio i tartufai in Italia, ha un bel da fare a richiamarlo all'ordine e a trattenerlo affinché non segua altre piste. L'amico Crivelli dichiara che il suo bassotto è un cane piccolo, ma con un grande cuore!



## La frittata ai tartufi di Enrico Crivelli

### Ingredienti:

- 8 uova
- uno spicchio d'aglio
- un ciuffo di prezzemolo
- un quartino di panna
- 80 g di burro
- 80 g di tartufo
- Sale e pepe

Tritate il prezzemolo con l'aglio. In una terrina sbattete bene le uova. Unite alle uova il trito ottenuto, la panna, sale e pepe. Affettate finemente il tartufo e aggiungetelo al preparato. Fate imbiondire il burro in una padella. Aggiungete il composto e cuocete la frittata. Servite in piatti già caldi.

# La torta nocciolata

## Ricetta per 8 persone:

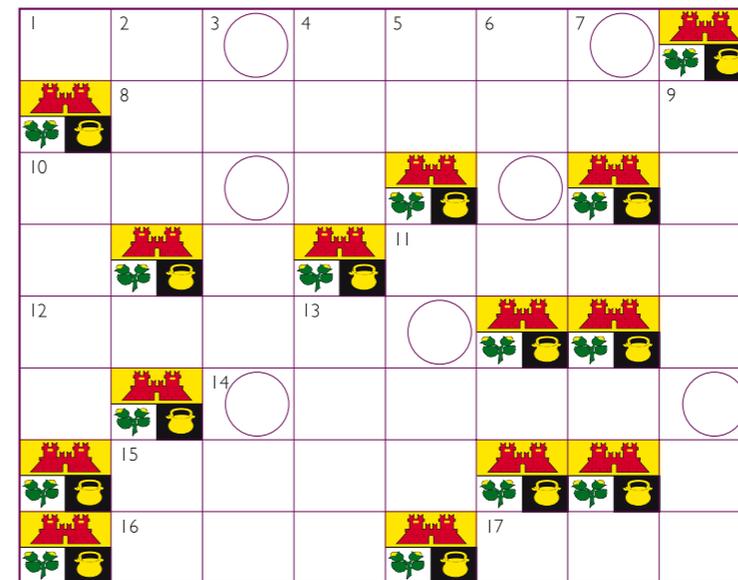
- 200 g burro fuso
- 330 g zucchero
- 3 uova
- 80 g (8 cl.) latte
- 1 pizzico sale
- 180 g nocciole grattugiate
- 330 g farina bianca
- 10 g lievito in polvere

## Preparazione:

- lavorare il burro con lo zucchero
- incorporare sale, uova e latte
- aggiungere la farina, le nocciole e il lievito e lavorare brevemente
- lasciar riposare in frigo per un'ora
- modellare in tortiera imburrata e infarinata
- cuocere in forno a 175°C per circa 40 min.
- tagliare a fette e servire con zabaione
- zabaione: 1 uovo, 2 cucchiari di zucchero, 2 cucchiari di vino bianco, 1 cucchiario di marsala o altro, infine montare a schiuma a bagno-maria



# Il fruttiverba



## Una frazione di Coldrerio:



## Orizzontali

1. Un frutto di bosco, rosso – sbagliato credere che sia un grosso fulmine...
8. Un segno di punteggiatura
10. Un frutto di bosco scuro – e sicuramente non è bionda...
11. È buona con il formaggio – una si chiama William...
12. Non clericale
14. Frutto giallo, acido che si mette nel tè.
15. In testa al guerriero
16. Grosso serpente, ma anche segnale galleggiante in mare.
17. A grappoli, bianca o nera

## Verticali

2. Il nonno del nonno
3. Piccolo frutto di bosco viola utilizzato per fare le marmellate
4. Pubblico Registro Automobilistico
5. La prima metà di oggi
6. Frutto che per aprirlo bisogna usare lo schiaccia...
7. Ditelo senza dito
9. Un tipo di ciliegia, usata per gelati, granite, ghiaccioli, ecc.
10. Frutto che non porta fortuna ad Adamo ed Eva, e neanche a Biancaneve
11. Quello di Adamo non è un frutto...
13. La parte più alta di una montagna, detta anche vetta
15. Le iniziali del giornalista Biagi

# Terre di Frontiera torna dopo 10 anni!

04.06.2011	Passeggiata popolare, pranzo al Mulino e atelier creativo	Agenda 21 Coldrerio
04.06.2011	Festa Svizzera dei Mulini	Fondazione Galli
12.06.2011	Partecipazione a Progetto Amore, Mendrisio	The Vad Vuc
12-13.06.2011	Campionato ticinese individuale di bocce	Sezione Bocciofila "Ideal"
12-17.06.2011	Torneo dei Rioni	A.S. Coldrerio
18-19.06.2011	Torneo Memorial Nicola Soldini	Raggruppamento Allievi Castello-Coldrerio
24.06.2011	Tiratardi	Centro Giovani Coldrerio
25-28.06.2011	Corso soccorritori	Sezione Samaritane Coldrerio
27-28.06.2011	Corso BLS AED Defibrillatore	Sezione Samaritane Coldrerio
04-08.07.2011	Gara federativa individuale di bocce	Sezione Bocciofila "Ideal"

21.07.2011	In concerto, zona ex-Caserma, Losone	The Vad Vuc
25-28.07.2011	Corso soccorritori	Sezione Samaritane Coldrerio
28.07.2011	Proiezione cinema all'aperto	Banca Raiffeisen
01.08.2011	Festeggiamenti primo di agosto	Comune
05.08.2011	In concerto, Sobrio	The Vad Vuc
17-20.08.2011	Sagra da l'Asan	Comune, in collaborazione con AS Coldrerio
27.08.2011	Open Air Terre di Frontiera, campo sportivo	Gruppo Carnevale Ranat e AS Coldrerio
27.08.2011	In concerto a Terre di Frontiera, Coldrerio	The Vad Vuc
Agosto	Campionato sociale tema di bocce	Sezione Bocciofila "Ideal"
22.09.2011	Giornata senz'auto	Comune
23-25.09.2011	Sagra dell'uva a Mendrisio	AS Coldrerio
23.09.2011	In concerto alla Sagra dell'Uva, Ple alla Valle, Mendrisio	The Vad Vuc
26-29.09.2011	Corso soccorritori	Sezione Samaritane Mendrisio
16.10.2011	Walking Day Coldrerio	Walking

# GIORNATE CALDE: SANGUE FREDDO!

REGOLE D'ORO PER LE PERSONE ANZIANE E BISOGNOSE DI ASSISTENZA



- > Restare a casa riducendo al minimo l'attività fisica
- > Indossare indumenti larghi, chiari e leggeri



- > Bere bevande fresche (almeno 1,5 l al giorno) a intervalli regolari, anche quando non si ha sete
- > Consumare cibi freddi e rinfrescanti: frutta, insalata, verdura e latticini



- > Di giorno chiudere le finestre e le persiane/tapparelle/tende
- > Di notte arieggiare
- > Rinfrescarsi con docce fredde, pezzuole bagnate su fronte e nuca, impacchi refrigeranti su braccia e polpacci, pediluvi e maniluvi freddi

**PROTEGGETEVI DALLE ONDATE DI CALDO!**

## POSSIBILI CONSEGUENZE DEL CALDO:

spossatezza, disorientamento, vertigini, nausea, crampi muscolari

**Reagire immediatamente! Dare da bere, rinfrescare il corpo, chiamare il dottore.**



Ufficio federale  
della sanità pubblica

Editore: Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

Nel quadro delle attività di informazione «Come proteggersi dalle ondate di caldo» dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dell'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAP)

[www.canicule.ch](http://www.canicule.ch), © 2005